

PREMESSA

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

la valutazione è un elemento pedagogico fondamentale nelle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto gli obiettivi da raggiungere.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. **valutazione iniziale:** serve ad individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti
2. **valutazione formativa o in itinere:** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e di rinforzo.
3. **la valutazione sommativa o finale:** si effettua alla fine del quadrimestre e a fine anno scolastico. al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che modo sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si effettua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate.

Le verifiche vengono predisposte al termine delle unità didattiche o comunque a conclusione di un processo-percorso formativo-culturale in modo da controllare l'acquisizione di conoscenze e abilità, nonché verificare la ricaduta sulla classe, l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati.

Per gli alunni con **DSA** (Disturbi Specifici di Apprendimento), il consiglio di classe valuta in base al Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e dai genitori dello studente.

Per gli alunni con **disabilità certificata**, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e attività svolte, sulla base del Piano educativo Individualizzato.

NOTE: il voto numerico della scheda sarà la risultanza della valutazione dei vari descrittori considerati e terrà conto dei percorsi individuali e della loro personale evoluzione.

ITALIANO

Descrittori

Comunicazione nella madrelingua e lingua di istruzione.

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Ha padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere, produrre e approfondire testi e messaggi di varie tipologie; di interagire con prontezza usando un lessico ricco e un registro appropriato; di argomentare criticamente e in modo personale, apportando il proprio contributo.
9	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre in modo completo testi e messaggi di varie tipologie, di interagire con pertinenza usando un lessico ricco ed un registro appropriato, di argomentare in modo personale e coerente apportando il proprio contributo.
8	Ha una padronanza della lingua tale da comprendere e produrre testi con una adeguata organicità, utilizzando un lessico corretto e specifico; producendo testi pertinenti abbastanza ricchi e corretti esponendo la propria opinione in modo chiaro ed efficace.
7	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli una comprensione sostanziale di testi di diversi tipologie; utilizzare un registro linguistico chiaro e coerente anche nella produzione scritta. conosce in modo abbastanza corretto le strutture basilari della lingua
6	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre testi semplici, di utilizzare un lessico essenziale e sufficientemente corretto. conosce in modo approssimativo le strutture basilari della lingua italiana.
5	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre testi semplici, di utilizzare un registro linguistico scarso e impreciso. conosce in modo inadeguato le strutture basilari della lingua italiana.
4	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre testi in modo stentato, di utilizzare un lessico in modo disorganico, frammentario e poco coerente, di esprimersi con linguaggio povero. conosce in modo insufficiente le strutture basilari della lingua italiana

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Descrittori

Uso dei documenti, organizzazione delle informazioni, strumenti concettuali, produzione, competenze sociali e civiche.

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	L'alunno si orienta nel tempo e nello spazio, cogliendo la complessità delle trasformazioni, anche con ricerche e uso di fonti storiche; sa rielaborare le informazioni; sa collegare le conoscenze, argomentando con riflessioni proprie e critiche; è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. sa portare a compimento il lavoro da solo e insieme agli altri. esposizione sicura, completa e personale; l'alunno padroneggia con sicurezza il linguaggio della disciplina.
9	L'alunno si orienta nel tempo e nello spazio, cogliendo la complessità delle informazioni, anche con ricerche e uso di fonti storiche; sa rielaborare i contenuti; sa collegare le conoscenze, argomentando con riflessioni proprie; è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. esposizione sicura e completa. l'alunno padroneggia il linguaggio della disciplina
8	L'alunno si orienta nel tempo e nello spazio, cogliendo la complessità delle informazioni, anche con ricerche e uso di fonti storiche; sa rielaborare le informazioni; sa collegare le conoscenze, argomentando con riflessioni proprie; è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile e pacifica. esposizione completa.
7	L'alunno si orienta nel tempo e nello spazio, cogliendo le trasformazioni significative, anche con ricerche; sa cogliere e collegare le informazioni e le conoscenze; è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile. sa portare a compimento il lavoro; esposizione adeguata; l'alunno utilizza il linguaggio della disciplina in modo adeguato; è consapevole degli elementi fondamentali dell'organizzazione sociale e politica
6	L'alunno si orienta nel tempo e nello spazio, cogliendo globalmente le caratteristiche storico sociali. utilizza fonti storiche di facile consultazione; conosce parzialmente il linguaggio specifico e riconosce gli elementi essenziali dell'organizzazione sociale e politica. è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile. sa generalmente portare a compimento il lavoro;
5	L'alunno ha incertezze ad orientarsi nello spazio e nel tempo; non sa usare le fonti e utilizza un linguaggio scarno ed essenziale. ha difficoltà nell'individuare e riconoscere gli elementi dell'organizzazione sociale e politica. l'esposizione risulta approssimativa e superficiale.
4	L'alunno ha difficoltà ad orientarsi nello spazio e nel tempo, ha conoscenze inadeguate; non sa usare fonti; ha difficoltà nella comprensione dei termini storici. si esprime in modo scorretto; ignora gli elementi fondamentali dell'organizzazione sociale e politica.

GEOGRAFIA

Descrittori

conoscenza degli elementi propri della disciplina, osservazione di fatti e relazioni, uso degli strumenti e del linguaggio propri della disciplina, grado di autonomia e partecipazione alle attività.

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	L'alunno riconosce e descrive gli elementi fisici ed antropici dei paesaggi in modo analitico ed approfondito. Riconosce le relazioni tra i diversi fenomeni geografici con sicurezza e autonomia. Usa strumenti propri della disciplina in modo preciso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo appropriato. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo, collabora con docenti e compagni, ha spirito di iniziativa, apprezza le diverse identità e culture.
9	L'alunno riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo approfondito. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza . Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso . Comprende e usa il linguaggio specifico in modo esauriente ed efficace. Si impegna in nuovi apprendimenti, collabora attivamente con docenti e compagni.
8	L'alunno riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo completo. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici e usa gli strumenti propri della disciplina in modo corretto. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso. Partecipa attivamente in classe, collabora con docenti e compagni.
7	L'alunno riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo abbastanza completo. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo accettabile. Usa gli strumenti propri della disciplina con una certa sicurezza. Partecipa discretamente alle attività ed è abbastanza collaborativo.
6	L'alunno riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio nelle linee essenziali. Riconosce solo le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo sufficientemente autonomo. Usa il linguaggio specifico in modo semplice. Non è sempre partecipativo e impegnato nelle attività.
5	L'alunno riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo incompleto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con incertezza. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo impreciso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo limitato. Partecipa in modo passivo e con disinteresse alle attività.
4	L'alunno riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo frammentario. Riconosce le principali relazioni tra fenomeni geografici in modo confuso. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo scorretto. Comprende e usa un linguaggio specifico in modo improprio. Non partecipa, nè si impegna nelle attività.

LINGUE STRANIERE

Lingua Inglese e Seconda Lingua (Francese- Spagnolo)

La valutazione degli apprendimenti è riconducibile ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il Curricolo e, in particolare, al Livello **A2** per **Inglese** ed al Livello **A1** per la **Seconda Lingua Comunitaria** (Francese – Spagnolo).

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Comprende pienamente il contenuto di messaggi orali e di testi scritti, analizzandoli in modo completo; formula oralmente messaggi e scrive testi in modo corretto e articolato, utilizzando appropriatamente il materiale linguistico noto; applica in modo corretto e personale le funzioni comunicative e le strutture linguistiche studiate; coglie autonomamente diversità e analogie tra L1 e L2, a livello linguistico, semantico e della civiltà.
9	Comprende pienamente il contenuto di messaggi orali e di testi scritti; formula messaggi orali e scrive testi in modo corretto utilizzando il materiale linguistico noto. Applica in modo corretto le funzioni comunicative e le strutture linguistiche studiate; coglie diversità e analogie tra L1 e L2, a livello linguistico, semantico e della civiltà.
8	Comprende messaggi orali e testi scritti cogliendo gran parte degli elementi che li compongono; formula messaggi orali e scrive testi utilizzando in modo quasi sempre appropriato il materiale linguistico studiato; applica in modo generalmente corretto le funzioni comunicative e le strutture studiate; coglie con una certa autonomia gran parte delle diversità e analogie tra L1 e L2 a livello linguistico, semantico e della civiltà.
7	Comprende abbastanza agevolmente il contenuto di messaggi orali e testi scritti, formula oralmente e scrive messaggi abbastanza corretti, utilizzando parte del materiale linguistico studiato; applica abbastanza correttamente strutture e funzioni comunicative studiate; coglie in buona parte e con sufficiente autonomia diversità e analogie tra L1 e L2 a livello linguistico, semantico e della civiltà.
6	Comprende globalmente il contenuto di messaggi orali e testi scritti, cogliendo gli elementi essenziali; formula oralmente e scrive messaggi comprensibili, ma non sempre corretti; applica le strutture e le funzioni studiate in modo parzialmente corretto; se opportunamente guidato coglie diversità e analogie tra L1 e L2 a livello linguistico, semantico e della civiltà.
5	Comprende messaggi orali e testi scritti in modo incompleto e impreciso; formula oralmente e scrive messaggi brevi e spesso scorretti; ha difficoltà ad utilizzare le strutture e le funzioni studiate; coglie in modo limitato e superficiale aspetti concreti della lingua e del vivere quotidiano.
4	Comprende messaggi orali e testi scritti con difficoltà e solo se opportunamente guidato; formula oralmente e scrive messaggi brevi con numerosi errori; ha notevoli difficoltà a utilizzare le strutture e le funzioni studiate; coglie in minima parte qualche aspetto concreto della lingua e del vivere quotidiano.

MATEMATICA

Descrittori

conoscenza degli elementi propri della disciplina, osservazione di fatti, individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti, identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica, comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Dimostra completa conoscenza e padronanza dei contenuti e capacità di applicare con consapevolezza proprietà e procedimenti. Ha capacità di elaborare strategie risolutive anche in contesti diversi e/o situazioni nuove in modo autonomo È in grado di argomentare in base alle conoscenze teoriche acquisite utilizzando correttamente il linguaggio simbolico specifico. Arricchisce il lavoro comune con contributi personali
9	Dimostra ampia conoscenza e padronanza dei contenuti e capacità di applicare con consapevolezza proprietà e procedimenti. Ha capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo sostanzialmente autonomo È in grado di argomentare in base alle conoscenze teoriche acquisite utilizzando correttamente il linguaggio simbolico specifico.
8	Dimostra buona conoscenza, adeguata padronanza dei contenuti e capacità di applicare proprietà e procedimenti. Ha capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove, ma non troppo complesse. È generalmente in grado di argomentare utilizzando anche il linguaggio simbolico specifico.
7	Dimostra una adeguata conoscenza dei contenuti e sa applicare proprietà e procedimenti. Incontra qualche difficoltà nell'elaborazione di strategie risolutive in situazioni nuove, ma dimostra una corretta applicazione di procedimenti risolutivi in situazioni note. È discretamente in grado di argomentare utilizzando anche il linguaggio simbolico specifico.
6	Dimostra una conoscenza essenziale dei contenuti. Nonostante le incertezze nell'elaborazione di strategie risolutive, mostra una applicazione sufficientemente corretta dei procedimenti risolutivi in situazioni semplici. È essenziale la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.
5	Evidenzia una conoscenza parziale dei contenuti Ha difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe anche se guidato. Ha una parziale comprensione ed un limitato utilizzo del linguaggio simbolico specifico.
4	Ha una conoscenza dei contenuti lacunosa e frammentaria Evidenzia importanti difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni note, anche se guidato. Manifesta grandi difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

SCIENZE

Descrittori

Conoscenza degli elementi propri della disciplina, osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti, formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale, comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Ha una conoscenza approfondita ed efficace degli elementi propri della disciplina e sa effettuare collegamenti. L'osservazione di fatti e fenomeni e la formulazione di ipotesi risultano complete e precise. Ha piena padronanza nell'uso dei linguaggi specifici.
9	Ha una conoscenza completa degli elementi propri della disciplina e sa effettuare alcuni collegamenti. L'osservazione di fatti e fenomeni e la formulazione di ipotesi risultano precise. Ha padronanza nell'uso dei linguaggi specifici.
8	Ha una conoscenza sostanzialmente completa degli elementi propri della disciplina e sa effettuare semplici collegamenti. L'osservazione di fatti e fenomeni e la formulazione di ipotesi risultano corrette. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato.
7	Ha una discreta conoscenza degli elementi propri della disciplina. L'osservazione di fatti e fenomeni e la formulazione di ipotesi risultano abbastanza corrette. Utilizza i linguaggi specifici in modo sostanzialmente appropriato.
6	Conosce gli elementi essenziali propri della disciplina. L'osservazione di fatti e fenomeni e la formulazione di ipotesi risultano sufficientemente adeguate. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici.
5	Ha una conoscenza parziale e frammentaria degli elementi propri della disciplina. L'osservazione di fatti e fenomeni e la formulazione di ipotesi risultano incomplete e superficiali. Utilizza con difficoltà i linguaggi specifici.
4	Ha una conoscenza degli elementi propri della disciplina estremamente lacunosa. L'osservazione di fatti e fenomeni e la formulazione di ipotesi risultano frammentarie e molto limitate. Utilizza con notevoli difficoltà i linguaggi specifici.

TECNOLOGIA

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	<p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire con padronanza un sapere più integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo consapevole; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà. Conosce ed usa le varie tecniche usando strategie risolutive in contesti diversi e in situazioni nuove. Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico. È in grado di argomentare in base alle conoscenze teoriche acquisite utilizzando correttamente il linguaggio tecnico specifico.</p> <p>Arricchisce il lavoro comune con contributi personali.</p>
9	<p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione consapevole; si orienta ad acquisire un sapere più integrale. Dimostra conoscenza e padronanza dei contenuti ed è capace di applicare con consapevolezza procedimenti tecnici.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con proprietà. Conosce ed usa le varie tecniche usando strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo sostanzialmente autonomo.</p> <p>È in grado di argomentare in base alle conoscenze teoriche acquisite utilizzando correttamente il linguaggio tecnico specifico.</p>
8	<p>Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo con adeguata padronanza dei contenuti. Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato. Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura. Usa con padronanza il linguaggio tecnico.</p> <p>Ha capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove, ma non troppo complesse.</p> <p>È generalmente in grado di argomentare utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico.</p>
7	<p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti. Dimostra una adeguata conoscenza dei contenuti e sa applicare procedimenti tecnici. Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato. Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto. Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo. Incontra qualche difficoltà nell'elaborazione di strategie risolutive in situazioni nuove, ma dimostra una corretta applicazione di procedimenti tecnici.</p> <p>È discretamente in grado di argomentare utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico.</p>
6	<p>Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale. Dimostra una conoscenza essenziale dei contenuti. Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto. Conosce ed usa le tecniche più semplici. Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.</p> <p>Nonostante le incertezze nell'elaborazione di strategie risolutive, mostra una applicazione sufficientemente corretta dei procedimenti tecnici in situazioni semplici.</p> <p>È essenziale la comprensione e l'utilizzo del linguaggio tecnico specifico.</p>
5	<p>Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.</p> <p>Evidenzia una conoscenza parziale dei contenuti.</p>

	<p>Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto E' incerto nell'usare le tecniche più semplici Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo</p> <p>Ha difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe anche se guidato.</p> <p>Ha una parziale comprensione ed un limitato utilizzo del linguaggio tecnico specifico.</p>
4	<p>Ha una conoscenza dei contenuti lacunosa e frammentaria.</p> <p>Evidenzia importanti difficoltà nell'applicazione dei procedimenti grafici in situazioni note, anche se guidato; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.</p> <p>Manifesta grandi difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio tecnico specifico.</p>

MUSICA

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Brillanti capacità di esecuzione sullo strumento di brani complessi. Assiduità nello studio, costanza e puntualità nelle consegne. Spirito critico, partecipazione attiva e interesse dimostrato in tutti gli aspetti della disciplina. Spiccato senso artistico-musicale e creativo dimostrato. Approfondisce autonomamente alcuni aspetti della disciplina. Ottimo utilizzo del linguaggio specifico, della notazione e della teoria musicale. Estremamente collaborativo con il docente e/o con i compagni.
9	Ottima capacità di esecuzione sullo strumento di brani di difficoltà elevata. Puntualità nelle consegne, assiduità nello studio e puntualità nel portare il materiale occorrente. Ascolto attivo, viva partecipazione in classe, spirito critico, ottimo linguaggio specifico e della notazione. Spirito di collaborazione e di iniziativa con il docente e/o con i compagni di classe.
8	Buone capacità esecutive sullo strumento. Conosce e riferisce argomenti di teoria musicale e/o storia della musica utilizzando il linguaggio specifico. Buona costanza e impegno nello studio. Partecipazione attiva e pertinente in classe, collaborazione con il docente e/o con i compagni di classe nelle attività proposte.
7	Esegue discretamente sullo strumento brani di media difficoltà riconoscendo la simbologia musicale con sufficiente sicurezza. Partecipa attivamente alle lezioni di ascolto. Discreto impegno e costanza nello studio a casa.
6	Conosce la notazione e le posizioni delle note sullo strumento. Esegue in maniera sufficiente semplici brani se opportunamente guidato e/o incoraggiato. Incostanza nello studio. Non sempre partecipativo, collaborativo e impegnato nelle attività di ascolto.
5	Utilizza in modo non totalmente sufficiente e appropriato gli strumenti, riconoscendo solo alcuni elementi della notazione. Incostanza nello studio e nel portare il materiale richiesto. Atteggiamento passivo e/o remissivo e/o polemico nell'ascolto dei brani proposti e nelle diverse attività.
4	Conosce e utilizza in maniera parziale e non sufficiente la notazione di base. Non sa suonare nessun strumento musicale. Non esegue le consegne nel lavoro a casa. Non porta il materiale occorrente. Partecipa con disinteresse o non partecipa a nessuna attività proposta in classe.

ARTE E IMMAGINE

Descrittori

Esprimersi e comunicare, osservare e leggere le immagini, comprendere e apprezzare le opere d'arte.

VOTO	Capacità di vedere, osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici	Conoscenza ed uso delle tecniche espressive	Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi	Lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico
10	Osserva in modo analitico messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato gli stereotipi fondamentali. Conosce in modo completo e dettagliato le principali regole del linguaggio visuale.	Conosce ed applica con padronanza e precisione strumenti e tecniche espressive. Sa usare con grande sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive.	Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro. Rappresenta in modo completo e dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale ed originale.	Comprende ed utilizza in modo più che corretto e con precisione i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte. Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo completo e dettagliato. Sa collocare con molta chiarezza un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale.
9	Osserva in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato in modo completo gli stereotipi fondamentali. Conosce in modo dettagliato le principali regole del linguaggio visuale.	Conosce e applica con cura ed ordine strumenti e tecniche espressive. Sa usare correttamente le tecniche in relazione alle esigenze espressive.	Si esprime con un buon linguaggio grafico. Rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo ordinato le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale.	Comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici relativi alla storia dell'Arte. Legge bene un messaggio visivo o un'opera d'arte. Sa ben collocare opera d'arte o messaggio visivo nel giusto contesto storico e culturale.

8	Osserva in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali. Conosce le principali regole del linguaggio visuale.	Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive. Sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive.	Si esprime con un linguaggio grafico accurato. Rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo corretto le principali regole del linguaggio visuale.	Comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte. Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo dettagliato. Sa collocare in modo abbastanza corretto un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale.
7	Osserva in modo abbastanza dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali. Conosce discretamente le principali regole del linguaggio visuale.	Conosce ed applica in modo discreto strumenti e tecniche espressive. Sa abbastanza usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive.	Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza curato. Rappresenta discretamente elementi della realtà. Conosce e applica in modo abbastanza corretto le principali regole del linguaggio visuale.	Comprende ed utilizza in modo soddisfacente i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte. Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo abbastanza dettagliato. Sa collocare discretamente un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale.
6	Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato complessivamente gli stereotipi fondamentali. Conosce in modo accettabile le principali regole del linguaggio visuale.	Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive.	Si esprime con un linguaggio grafico accettabile. Dimostra qualche incertezza nel rappresentare elementi della realtà. Conosce e applica in modo accettabile e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti, anche se senza apporti originali.	Sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla Storia dell'Arte. Legge in modo globale un messaggio visivo (o un'opera d'arte). Presenta qualche incertezza nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale.
5	Osserva con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà.	Applica con difficoltà le tecniche.	Si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso.	Utilizza con difficoltà i termini specifici relativi alla Storia.

	Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali Non ha ancora acquisito la conoscenza delle principali regole del linguaggio visuale	espressive Incontra difficoltà nell'uso delle tecniche in relazione alle esigenze espressive	Incontra difficoltà nel rappresentare elementi della realtà Incontra difficoltà nell'applicare le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti in modo elementare e poco personale	dell'Arte Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo (o un'opera d'arte) Incontra difficoltà nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale
4	Osserva con grande difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà. Presenta gravi lacune nella conoscenza delle principali regole del linguaggio visuale	Fatica ad applicare le tecniche espressive	Incontra gravi difficoltà nel rappresentare elementi della realtà e nel seguire le principali regole del linguaggio visuale. Non rielabora i temi proposti .	Non utilizza i termini specifici relativi a Storia dell'Arte. Non riesce ad analizzare un'opera d'arte o un messaggio visivo

EDUCAZIONE FISICA

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	<p>Possiede competenze relazionali da leader propositivo. La partecipazione è sempre costruttiva e rispetta le regole con condivisione e autocontrollo. Possiede conoscenze approfondite.</p> <p>Gestisce varie situazioni e combina stimoli percettivi per migliorare la propria efficienza. Padroneggia movimenti complessi con risposte personali.</p> <p>conoscere le regole di più sport mostrando più abilità tecniche e tattiche con stile sportivo. Sa adattare autonomamente per sé e per gli altri le norme per mantenere corretti stili di vita.</p>
9	<p>Ha buone competenze relazionali ed è sempre collaborativo. La partecipazione è quasi sempre efficace e rispetta le regole con applicazione sicura e costante.</p> <p>Possiede conoscenze certe e sicure.</p> <p>Gestisce varie situazioni e combina stimoli percettivi per migliorare la propria efficienza. Padroneggia movimenti complessi con risposte personali.</p> <p>conoscere le regole di più sport mostrando più abilità tecniche e tattiche con stile sportivo. Sa dattare autonomamente per sé e per gli altri le norme per mantenere corretti stili di vita.</p>
8	<p>Si relaziona sempre con disponibilità. La partecipazione è spesso attiva e pertinente. Conosce, rispetta e applica le regole.</p> <p>Ha conoscenze soddisfacenti.</p> <p>Controlla il corpo e utilizza le informazioni sensoriali in diverse situazioni.</p> <p>Controlla azioni motorie combinate in situazioni complesse.</p> <p>Conosce le regole e sa applicare le tecniche di varie discipline sportive praticate, mostrando fair play.</p> <p>Sa mettere in pratica norme e regole del fair play per il proprio benessere psicofisico.</p>
7	<p>Ha competenze relazionali selettive e la partecipazione è sovente attiva. Conosce le regole principali e le rispetta. Ha conoscenze globali.</p> <p>Controlla il corpo e utilizza le informazioni sensoriali in diverse situazioni.</p> <p>Controlla azioni motorie combinate in situazioni complesse.</p> <p>Conosce le regole e sa applicare le tecniche di varie discipline sportive praticate, mostrando fair play.</p> <p>Sa mettere in pratica norme e regole del fair play per il proprio benessere psicofisico.</p>
6	<p>Ha sufficienti competenze relazionali risulta Dipendente, poco adattabile.</p> <p>La partecipazione è talvolta dispersiva e settoriale</p> <p>Il rispetto delle regole è guidato ed essenziale. Ha parziali conoscenze.</p> <p>Gestisce il corpo e utilizza le informazioni sensoriali in situazioni strutturate.</p> <p>Controlla azioni motorie combinate in situazioni semplici.</p> <p>Conosce le regole principali e le tecniche di base dei giochi praticati e, guidato, applicare le norme del fair play.</p> <p>Sa utilizzare le norme basilari per la prevenzione degli infortuni durante l'attività.</p>
5	<p>Le sue competenze relazionali sono conflittuali e passive. La sua partecipazione è passiva e oppositiva. Nei confronti delle regole dimostra insofferenza e spesso rifiuto.</p>
4	<p>Rifiuta le regole in qualsiasi attività si cerchi di coinvolgerlo. Non ha conoscenze appropriate.</p>

Non porta il materiale occorrente. Partecipa con disinteresse o non partecipa a nessuna attività proposta in classe.

Religione

Ottimo	<p><i>L'alunno costruisce il conoscere in modo autonomo e creativo, va oltre il contenuto appreso.</i></p> <p>Comprende e rielabora in modo originale i contenuti della religione cristiana. Ricerca ed utilizza fonti e documenti. Argomenta e comunica utilizzando il linguaggio specifico. Riconosce con chiarezza, rispetta ed apprezza i valori, formula giudizi motivandoli.</p>	<p><i>Si pone all' interno della classe con un atteggiamento positivo e di aiuto per la crescita collettiva.</i></p> <p>Si pone domande e stimola la ricerca attraverso una partecipazione attiva e rispettosa dell'altro, portando contributi originali. E' attento ai bisogni dei compagni più deboli.</p>
Distinto	<p><i>L' alunno costruisce il conoscere in modo autonomo, va oltre il contenuto appreso ed in modo divergente.</i></p> <p>Comprende e rielabora in modo personale i principali contenuti della religione cristiana. Utilizza correttamente fonti e documenti. Comunica le proprie conoscenze utilizzando un linguaggio anche specifico. Riconosce e rispetta i principali valori e li rapporta al proprio contesto di vita.</p>	<p><i>Si relaziona con intenzionalità ed impegno all'interno della classe con un atteggiamento positivo e partecipativo</i></p> <p>Si pone domande e partecipa con attenzione alla vita di classe con un atteggiamento di rispetto verso i compagni e gli adulti. Istaura relazioni positive.</p>
Buono	<p><i>L'alunno attraversa in modo essenziale i contenuti del conoscere .</i></p> <p>Comprende i principali contenuti della religione cristiana rielaborandoli in modo semplice. Utilizza alcune fonti e documenti. Comunica le proprie conoscenze utilizzando facili e ricorrenti termini specifici. Riconosce i principali valori e li rapporta in modo semplice al proprio contesto di vita.</p>	<p><i>Ha mostrato intenzionalità, impegno nel costruire adeguate relazioni.</i></p> <p>E' abbastanza interessato al dialogo e alla ricerca religiosa che realizza con una partecipazione sostanzialmente corretta, apportando talvolta un contributo personale</p>
Sufficiente	<p><i>L'alunno attraversa in modo elementare i contenuti del conoscere.</i></p> <p>Su sollecitazione riconosce semplici contenuti della religione cristiana. Guidato, utilizza alcune fonti e documenti. Comunica le proprie conoscenze utilizzando un linguaggio non</p>	<p><i>Sta costruendo possibilità di relazione con i coetanei</i></p> <p>E' aperto al dialogo e dimostra una partecipazione alterna alla vita di classe. Interviene se sollecitato e talvolta è capace di</p>

Non sufficiente	<i>L'alunno non costruisce i contenuti del conoscere</i> Anche se sollecitato non riconosce i contenuti della religione cristiana. Non sa utilizzare un linguaggio specifico per comunicare le proprie conoscenze	<i>Non costruisce relazioni con i coetanei.</i> Non è aperto al dialogo e non partecipa alla vita di classe. Non riesce quindi ad apportare un contributo personale. Interviene se sollecitato
------------------------	--	---

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

OTTIMO	Partecipa in maniera puntuale e interessata alle lezioni. Interviene sugli argomenti esternando il proprio giudizio/pensiero critico alla classe e all'insegnante. Legge fluentemente i testi oggetto della didattica, ne comprende il significato ed è in grado di riferirli in maniera chiara e appropriata. E' in grado di riconoscere i valori oggetto di studio e trasferire le proprie conoscenze nell'esperienza diretta. Coinvolge positivamente i compagni nella loro valorizzazione e applicazione nel quotidiano.
DISTINTO	Partecipa in maniera interessata alle lezioni. Interviene in maniera pertinente sugli argomenti trattati. Legge fluentemente i testi oggetto della didattica, ne comprende il significato. E' in grado di riconoscere i valori oggetto di studio. Coinvolge positivamente i compagni nelle diverse attività.
BUONO	Buon interesse e partecipazione attiva alle attività proposte. Sa intervenire in maniera puntuale e pertinente esprimendo il proprio punto di vista sugli argomenti trattati. Riconosce i valori e ne apprezza il loro contenuto. È in grado di chiedere spiegazioni sugli argomenti non conosciuti.
DISCRETO	Discreto interesse dimostrato durante le lezioni. Legge e comprende i testi oggetto di studio. È in grado di chiedere spiegazioni al docente sul lessico in conosciuto e sugli argomenti oggetto dell'attività didattica.
SUFFICIENTE	Sufficiente interesse dimostrato durante le lezioni. Legge e comprende i testi oggetto di studio se opportunamente guidato. È in grado di chiedere spiegazioni al docente sul lessico non conosciuto e sugli argomenti oggetto dell'attività didattica.
NON SUFFICIENTE	Scarso interesse dimostrato durante le lezioni. Non interviene o interviene in maniera non puntuale e/o di disturbo all'attività didattica. Legge in maniera stentata non comprendendone il significato. In caso di bisogno non è in grado di chiedere aiuto e/o spiegazioni all'insegnante.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere:

- Uguale a quella della classe;
- In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- Differenziata
- Mista:

La scelta verrà definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno.

I consigli di classe studieranno sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive – oggettive
- test oggettivi
- colloqui con alunni (interrogazioni),

che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative.

La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento,
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

VOTO	DESCRITTORI INDICATORI
10	OBIETTIVI PIENAMENTE RAGGIUNTI Buona conoscenza dei contenuti con padronanza della metodologia.

	Buona capacità di operare efficaci collegamenti fra i saperi
9	OBIETTIVI COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTI Positiva capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi. Buona capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi.
8	OBIETTIVI ADEGUATAMENTE RAGGIUNTI Discreta capacità di operare collegamenti tra i saperi con chiarezza espositiva e proprietà lessicali. Buon utilizzo dei linguaggi specifici
7	OBIETTIVI QUASI RAGGIUNTI Conoscenza di gran parte dei contenuti con sufficiente possesso delle conoscenze. Capacità di risolvere semplici problemi
6	OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTI Conoscenza delle nozioni elementari e essenziali. Capacità di riconoscere problemi essenziali. sufficiente proprietà espositiva e uso del linguaggio sufficientemente appropriato

VERIFICHE E VALUTAZIONE DISCIPLINARE

L'alunno certificato segue una programmazione personalizzata.

Se la programmazione è individualizzata, le prove possono essere facilitate o equipollenti. Le verifiche riguardano gli obiettivi della programmazione, vanno sempre concordate tra l'insegnante di sostegno e l'insegnante della disciplina oggetto di verifica anche per quanto riguarda la stesura, e possono essere:

- graduate- guidate
- differenziate
- alternative o equipollenti
- comuni alla classe

IL PEI PUO' ESSERE CURRICOLARE IN ALCUNE MATERIE E DIFFERENZIATO IN ALTRE

Succede spesso che ci siano nelle varie discipline delle differenze più o meno marcate rispetto al programma della classe, ma il Consiglio di Classe deve esprimere, collegialmente una valutazione unica e globale su tutta la programmazione, analogamente a quello che si fa in sede di scrutinio finale per decidere l'ammissione alla classe successiva.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

Anche in caso di programmazione curricolare va definito un Piano Educativo Individualizzato. Può prevedere dei piccoli adattamenti rispetto alla programmazione della classe, ma il consiglio di classe dovrà deliberare che esso, globalmente, è riconducibile ai programmi di quell'ordinamento di studi (per questo si parla anche, in questo caso, di programmazione per obiettivi minimi) .

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento fa riferimento alle competenze chiave europee – competenze sociali e civiche.

Esprime la valutazione collegiale della qualità della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica e delle relazioni che egli stabilisce con i compagni, gli adulti, l'ambiente scolastico.

Il voto di comportamento è dato da un giudizio sintetico risultante dalla valutazione dei diversi descrittori e indicatori di livello.

ESEMPLARE	L' alunno interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, gestendo in modo positivo la conflittualità e favorendo il confronto. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui. Rispetta consapevolmente le regole. Assolve in modo autonomo e responsabile gli obblighi scolastici.
MATURO	L' alunno interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo, gestisce in modo positivo la conflittualità, conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui ed è disponibile al confronto. Rispetta consapevolmente le regole e assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.
BUONO	L'alunno interagisce attivamente nel gruppo, gestisce in modo positivo la conflittualità, conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui ed è quasi sempre disponibile al confronto. Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta generalmente le regole.
DISCRETO	L'alunno interagisce in modo non sempre collaborativo nel gruppo. Assolve in modo discontinuo/superficiale gli obblighi scolastici. Assume talvolta comportamenti poco corretti, pur mostrandosi generalmente sensibile ai richiami.
SUFFICIENTE	L'alunno ha difficoltà a collaborare nel gruppo disturbandone il lavoro. Assolve in modo assai discontinuo gli obblighi scolastici. Rispetta parzialmente le regole, si mostra poco sensibile ai richiami, assumendo spesso comportamenti poco corretti che hanno previsto sanzioni disciplinari (ammonizioni, rapporti, breve sospensione dalle lezioni).
NON ADEGUATO	L'alunno ha assunto comportamenti lesivi della dignità e rischiosi per l'incolumità altrui e personale; è incorso in sanzioni disciplinari gravi (sospensione dalle lezioni) e, nonostante gli interventi della scuola, non ha dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento.

